



Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente

Review

Author(s): Teobaldo Filesi

Review by: Teobaldo Filesi

Source: *Africa: Rivista trimestrale di studi e documentazione dell'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente*, Anno 29, No. 1 (MARZO 1974), p. 143

Published by: [Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente \(IsIAO\)](#)

Stable URL: <http://www.jstor.org/stable/40760316>

Accessed: 23-02-2016 18:48 UTC

Your use of the JSTOR archive indicates your acceptance of the Terms & Conditions of Use, available at <http://www.jstor.org/page/info/about/policies/terms.jsp>

JSTOR is a not-for-profit service that helps scholars, researchers, and students discover, use, and build upon a wide range of content in a trusted digital archive. We use information technology and tools to increase productivity and facilitate new forms of scholarship. For more information about JSTOR, please contact support@jstor.org.



Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (IsIAO) is collaborating with JSTOR to digitize, preserve and extend access to *Africa: Rivista trimestrale di studi e documentazione dell'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente*.

<http://www.jstor.org>

RECENSIONI

SALVATORE FODERARO, *Le Costituzioni degli Stati africani (testi costituzionali e cenni storici)*, Padova, CEDAM, Casa Editrice Dott. Antonio Milani, 1973 (seconda edizione), pp. VII+574, lire 9.000.

La prima edizione di questa fondamentale opera che per la prima volta raccolse in tre volumi i testi integrali di tutte le Costituzioni dei Paesi africani, risale ormai a quattro anni or sono. E non si può davvero dire che tali anni abbiano rappresentato una stagione di bonaccia per le istituzioni politiche africane e per le Costituzioni in particolare. Da un lato quel processo di « africanizzazione » che s'era andato evidenziando subito dopo il 1960 ha continuato a caratterizzare il cammino dell'Africa indipendente, dall'altro il sisma dei regimi civili presidenziali ha portato ad una sempre più diffusa ed inquietante presenza della classe militare ai vertici dello Stato. Tenere il conto delle Costituzioni sospese e delle Costituzioni che hanno surrogato quelle perente, diventa in un tale contesto quanto mai problematico ed effimero.

Quali sono le novità e i pregi di questa seconda edizione che Salvatore Foderaro con la precisione e il cesello del giurista offre oggi agli africanisti e agli studiosi in genere?

Innanzitutto un aggiornamento meticoloso che fotografa in maniera fedele la situazione delle Costituzioni africane all'inizio del 1973 (ciò che è avvenuto dopo dovrà attendere ovviamente una nuova edizione per poter essere registrato). In secondo luogo una impostazione più snella che ha consentito di raccogliere in un solo volume, anziché in tre, i testi costituzionali, sfrondandoli di quelle disposizioni di carattere essenzialmente regolamentare, spesso minuziose e non riguardanti la materia costituzionale in senso stretto, come, ad esempio, nel caso delle Costituzioni degli Stati di lingua inglese, formulate sulla scorta del modello anglosassone. L'eliminazione di tutta codesta normativa meramente accessoria e secondaria, consente oggi una consultazione più rapida dei testi e l'individuazione delle parti essenziali di essi. Infine l'Autore si è molto opportunamente preoccupato di dare maggiore spazio alle note storiche che precedono ogni testo costituzionale, soffermandosi in particolare « sui più recenti avvenimenti che hanno interessato la vita politica e costituzionale degli Stati africani ».

Si tratta in definitiva d'un manuale di insostituibile ausilio per i lettori italiani non solo perché è il solo finora elaborato con tale completezza nel nostro Paese, ma anche per l'estrema attualità dei testi in esso riprodotti in una traduzione impeccabile.

TEOBALDO FILESI

SAMIR AMIN, *Neo-Colonialism in West Africa* (trad. dal francese), Harmondsworth, Middlesex, Penguin Books Ltd., Penguin African Library, 1973, pp. XVIII+298, 70 p.

Di Samir Amin conosciamo quel penetrante saggio sulle *Trois expériences africaines de développement: le Mali, la Guinée et le Ghana*, apparso nel 1965, i più recenti: *The Maghreb in the modern world: Algeria, Tunisia, Morocco e L'Afrique de l'Ouest*